

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

"Valutazione dei progetti di prevenzione primaria realizzati dalle Prefetture a valere sul Fondo d'intervento per la lotta alla droga"	€ 103.291,38	Il progetto si propone una valutazione dei progetti di prevenzione realizzati nel triennio 1997-1999 e nell'anno 2000 dal Ministero dell'interno e dalle Prefetture con particolare riferimento a quelli riguardanti i Nuclei operativi per le tossicodipendenze anche in vista di ulteriori iniziative progettuali da presentare per il futuro. Nel corso dell'anno sono state ultimate tutte le attività di ricerca. I risultati verranno resi noti con pubblicazione nel corso del 2004.
"Interventi di prevenzione primaria relativi all'abuso delle cosiddette nuove droghe"	€ 1.084.559,49	Il progetto costituisce una prosecuzione dell'iniziativa denominata "Discoteca, alcool e nuove droghe: quale relazione?", approvata nel 2000. Prevede la realizzazione di una ricerca intervento sul fenomeno delle nuove droghe in 5 realtà territoriali individuate per la presenza di discoteche e l'alto numero di segnalazioni. I progetti territoriali riguardanti le Prefetture di Bergamo, Cagliari, Lecce, Vicenza sono in corso di attuazione, mentre quello relativo alla Prefettura di Latina è sospeso a causa di un contenzioso instaurato da una società esclusa in sede di aggiudicazione della gara.
UU.TT.GG.		
"Formazione ed aggiornamento all'intervento integrato sul territorio. Costruzione di un sistema di valutazione di esito degli interventi dei N.O.T. delle Marche" U.T.G. di Ancona	€ 103.291,38	Il progetto in corso di attuazione prevede una sequenza di incontri finalizzati all'omogeneizzazione delle procedure di presa in carico degli utenti da parte dei N.O.T. delle Prefetture della Regione Marche. L'uniformità delle procedure da adottare consente uno scambio più uniforme di informazioni tra le istituzioni coinvolte in province diverse, la raccolta dei dati relativi agli utenti contattati insieme al sommerso, vista la possibilità delle Prefetture di contattare persone che non si sono mai rivolte ai servizi territoriali.
"Telemaco" U.T.G. di Avellino	€ 41.316,55	Il progetto in corso di attuazione è finalizzato alla creazione di un osservatorio e di un sistema informatico sul fenomeno nuove droghe e alcolismo. Una prima parte del corso informativo ha proceduto ad una riflessione sulle droghe (l'origine, i contesti, gli effetti biologici e culturali.). La parte restante ha preso in considerazione le politiche dei Ser.T. e le politiche istituzionali.
"Monitoraggio permanente della rete locale degli interventi nel campo del disagio e della devianza giovanile" U.T.G. di Catania	€ 77.468,53	Il progetto in corso di attuazione prevede la realizzazione di 2 corsi di formazione per operatori sociali degli Enti locali, istituzionali e del volontariato impegnati nel campo del recupero e del reinserimento di minori emarginati. L'obiettivo del progetto è favorire la circolarità delle informazioni e delle conoscenze nel campo del disagio minorile e la creazione di una "rete spontanea" di rapporti utili tra gli operatori.
"Centro di documentazione e ricerca sul fenomeno della tossicodipendenza in Provincia di Caserta" U.T.G. di Caserta	€ 30.987,41	Il progetto, attualmente in corso di attuazione, ha come finalità la generazione di una banca dati di livello provinciale per originare un osservatorio locale sull'andamento del fenomeno, con il coinvolgimento di enti pubblici e privati preposti alla prevenzione. In seguito si prefigge di utilizzare questi dati rilevati informaticamente per la ricerca di interventi mirati.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<p>"Forze dell'ordine e operatori socio-sanitari: una possibile integrazione" U.T.G. di Catanzaro</p>	<p>€ 51.645,69</p>	<p>Il progetto prevede un'attività formativa per i rappresentanti delle Forze dell'ordine e degli Enti socio-sanitari, suddivisa in due moduli. Nel primo modulo, dedicato all'analisi e alla valutazione della percezione della tossicodipendenza dei partecipanti, sono state trattate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetti generali di tossicodipendenza; • craving; • disturbi della personalità. <p>Nel secondo modulo sono stati esaminati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in materia legislativa, l'aspetto relativo all'individuazione delle competenze e la linea di demarcazione tra consumo e spaccio; • in materia socio-sanitaria, le nuove droghe e le droghe di sintesi con approfondimento sui danni derivati dall'uso delle suddette droghe. <p>Il progetto si è concluso a dicembre 2003.</p>
<p>"Sicurezza e prevenzione del disagio giovanile, possibile ruolo di coordinamento delle forze dell'ordine per migliorare l'efficacia degli interventi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia municipale con gli adolescenti" U.T.G. di Como</p>	<p>€ 112.587,60</p>	<p>Il progetto è finalizzato a migliorare le capacità relazionali delle forze di polizia con gli adolescenti e prevede un corso formativo rispondente ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli adolescenti e la loro psicologia; • acquisire alcuni strumenti sulla comunicazione efficace per una migliore relazione con i giovani; • acquisire alcuni strumenti per la gestione positiva dei conflitti e delle emozioni, acquisire o aggiornare le conoscenze sulle droghe, l'alcol e sulle conseguenze relazionali in casi d'uso e abuso. <p>Il progetto non è stato avviato.</p>
<p>"Informatizzazione e delle attività del N.O.T.: miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio nell'ambito della prevenzione sul territorio provinciale, con particolare attenzione al fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti" U.T.G. di Cuneo</p>	<p>€ 20.658,27</p>	<p>Il progetto si propone l'acquisizione di informazioni e competenze relative all'uso del personal computer del relativo sistema operativo. In convenzione con la società Eclectica che ha gestito il suddetto corso, si è proceduto alla definizione di una dettagliata scheda anagrafica/anamnestica di raccolta dei dati relativi ai soggetti che si presentano al colloquio. Tale scheda verrà utilizzata sia per il passaggio, in tempo reale, di informazioni sui soggetti inviati ai Ser.T. a seguito del colloquio, sia ai fini dell'attività di osservatorio ed elaborazioni statistiche interne ed esterne. La seconda parte del progetto ha l'obiettivo di perseguire una formazione congiunta con altre istituzioni, per favorire l'acquisizione di un linguaggio comune e di una cultura condivisa, per lo sviluppo successivo di azioni preventive mirate ed interventi congiunti in rete. I percorsi progettuali sono ancora in fase di realizzazione presso l'Ufficio N.O.T. della Prefettura.</p>
<p>"Formazione congiunta operatori NOT ..." U.T.G. di Genova</p>	<p>€ 11.103,82</p>	<p>Il progetto prevede l'acquisizione di una metodologia e di tecniche di colloquio più adattabili alle diverse e specifiche situazioni, la creazione e condivisione di un linguaggio e di un approccio condivisi dai diversi operatori agenti nella rete dei Servizi, e l'affinamento delle capacità di counseling. Le attività sono state concluse il 13 maggio 2003.</p>

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

"Ricerca sui soggetti segnalati per detenzione per uso personale di sostanze stupefacenti di tipo leggero ai sensi degli artt. 75 e 121 D.P.R. n. 309/90 e follow up delle successive segnalazioni e/o con strutture territoriali per interventi terapeutici" U.T.G. di La Spezia	€ 61.974,83	Il progetto, nella sua prima fase, ha previsto lo svolgimento di riunioni operative con la psicologia di supporto, al fine di definire le modalità di lavoro che hanno permesso l'inizio dell'addestramento per l'utilizzo del software statistico per l'elaborazione dei dati. Le attività sono ancora in corso di opera; nel secondo semestre 2003 è terminato l'inserimento informatizzato dei soggetti segnalati nel 2001.
"Il colloquio motivazionale nei comportamenti e nei percorsi di dipendenza" U.T.G. di Lucca	€ 19.312,39	Il progetto prevede un corso formativo sul "Colloquio motivazionale". Le attività sono state concluse a marzo 2003.
"Progetto coordinato di informazione, formazione, aiuto. Orientamento TD" U.T.G di Matera	€ 20.658,27	Il progetto prevede la realizzazione di un vero e proprio programma di intervento rappresentato da un'esperienza informativa di aiuto ed orientamento mirata alle persone che esprimono il problema della dipendenza e nei confronti dei giovani e delle famiglie.
"Oltre Peter Pan" U.T.G. di Messina	€ 129.114,22	Il progetto ha affidato ad una Cooperativa sociale, l'attività di ricerca-intervento finalizzata all'accrescimento della conoscenza del territorio e della popolazione giovanile, colta nei luoghi formali (scuola, centri di aggregazione...), e in quelli informali (strada, piazza, club...). Durante una riunione del gruppo operativo sulla realizzazione di un'audizione con gli insegnanti referenti alla salute degli Istituti scolastici, si è programmata un'ipotesi operativa di approccio con i ragazzi nel "luogo formale" per eccellenza: la scuola. La proposta avanzata agli insegnanti è stata quella di realizzare nelle scuole dei laboratori per incentivare il protagonismo dei giovani con attività che potenzino la loro creatività attraverso la predisposizione di materiale vario, con messaggi di informazione e prevenzione. In una successiva riunione è stata avanzata l'ipotesi di realizzare un laboratorio che abbia per oggetto la produzione di un compact-disc musicale, come budget multimediale da utilizzare a fini promozionali/preventivi, e la creazione di un booklet per CD. Nel progetto non era previsto un percorso formativo per gli operatori della cooperativa, che gestisce il progetto, ma è stato proposto per fornire supporti conoscitivi ed operativi specifici sull'intervento partecipato, le sostanze alteranti, la progettazione esecutiva e la valutazione partecipata. Le attività sono ancora in corso di opera.
"Formazione integrata operatori dei servizi - Forze dell'ordine - N.O.T." U.T.G. di Perugia	€ 53.892,28	Il progetto ha previsto una sequenza di incontri formativi rivolti agli operatori dell'ambito territoriale del perugino, sull'aspetto sociale delle tossicodipendenze. La parte operativa si è conclusa nel corso del 2003.

Sperimentazione del counseling motivazionale breve nei trattamenti in regime di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 309/90" U.T.G. di Perugia	€ 73.853,34	Il progetto prevede l'attività di formazione, ripartita in 3 moduli relativi alla 1° fase della "Formazione di base all'approccio motivazionale", centrati sulla sensibilizzazione ed acquisizione della metodologia e delle tecniche del colloquio di motivazione e sul follow up del livello di acquisizione. L'attività in fase di realizzazione prevede la seguente articolazione: <ul style="list-style-type: none"> • attività di supervisione sui trattamenti in regime di sospensione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 309/90; • predisposizione degli strumenti operativi per la rilevazione d'informazioni; • utilizzo di schede di rilevazione sugli esiti del trattamento percepiti dagli utenti e dagli operatori.
"Laboratorio polifunzionale per interventi integrati N.O.T., Ser.T., F.O., privato sociale" U.T.G. di Trapani	€ 129.114,22	Il progetto ha previsto un momento organizzativo-metodologico, che vede coinvolte tutte le realtà istituzionali che a vario titolo si occupano del fenomeno della tossicodipendenza nella provincia di Trapani. Questa fase ha permesso di definire il piano di lavoro per la realizzazione del progetto LAPO e della prevista ricerca. Il progetto LAPO ha l'obiettivo di strutturare un laboratorio polifunzionale sperimentale che porrà i partecipanti nelle condizioni di sperimentare un percorso di lavoro progettuale e soprattutto operativo, che tenga conto dell'esperienza maturata, dei bisogni rilevati dall'attività di ricerca e del confronto tra gli operatori dei diversi servizi, nonché delle risorse professionali e dei servizi del territorio della provincia di Trapani. Nel corso del 2003 è stata avviata la fase esecutiva del progetto in questione.

Esercizio finanziario 2002

Nel corso di tale esercizio finanziario sono stati presentati i risultati di 2 progetti finanziati nel triennio 1997-1999, mediante convegno presso la Scuola superiore dell'Amministrazione dell'interno. Sono stati conclusi alcuni dei progetti finanziati nel 2000 ed avviati tutti quelli ammessi a finanziamento nell'esercizio 2001.

Sono stati approvati dalla Commissione istruttoria, operante presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, i sotto indicati 15 progetti per un importo complessivo € 2.107.263,63.

Tali fondi non si sono resi disponibili nell'esercizio di riferimento, in quanto il Decreto dell'economia e finanze n. 133488 del 27 dicembre 2002, che ha disposto l'assegnazione sul competente capitolo 2.331 della somma di € 1.852.654,00 (concernente il progetto del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e di quelli presentati dalla Prefetture -UU.TT.GG.) è stato vistato dalla Corte dei Conti in data 17 gennaio 2003, dopo il termine di chiusura dell'esercizio finanziario al 31 dicembre 2002.

Titolo del progetto	Importo	Descrizione progetto e stato di attuazione
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze		
<p>"Attività di supporto al colloquio svolto in base al D.P.R. n. 309/90 e riduzione dei rischi di burn out nei N.O.T."</p>	<p>€ 518.650,00</p>	<p>Il progetto, che costituisce una prosecuzione dell'analoga iniziativa finanziata nel 2001, si propone di migliorare l'efficacia preventiva dei Nuclei operativi per le tossicodipendenze degli Uffici territoriali del Governo, sia attraverso la riduzione dell'arretrato nella conduzione dei colloqui ex art. 75 del D.P.R. n. 309/90, che con l'attenuazione dei rischi di burn out degli assistenti sociali operanti. Tale iniziativa, coordinata a livello centrale verrà realizzata, mediante il coinvolgimento di 13 Prefetture - UU.TT.G., alle quali è stato assegnato un budget da destinare al pagamento delle prestazioni professionali degli assistenti sociali di supporto.</p>
<p>"Progetto per la sperimentazione di sistema unico informatico di rilevazione dei dati in materia di tossicodipendenza ed analisi delle informazioni mediante l'impiego di nuovi sistemi di indagine statistica con l'uso di specifiche tecnologie informatiche" N.B. Trattasi di progetto promosso dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la documentazione e la statistica</p>	<p>€ 254.610,00</p>	<p>Il progetto scaturisce dall'esperienza maturata nell'ambito di un precedente progetto, relativo alla razionalizzazione e standardizzazione dei flussi informativi del Ministero dell'interno in applicazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 309/90, nonché sui dati raccolti concernenti le strutture socio-riabilitative e sui tossicodipendenti in trattamento. Si articola in 7 cd. "sperimentazioni". La 1^ ("ampliamento prototipo art. 75"), nell'ottica della costituzione di osservatori locali per le tossicodipendenze, è finalizzata ad ampliare la sperimentazione del prototipo informatico per la gestione dei dati ex art. 75 con le ulteriori informazioni derivanti dall'applicazione dell'art. 121 del citato D.P.R. unitamente ai possibili dati di ritorno ad opera dei Ser.T. La 2^ sperimentazione tende ad una nuova possibile futura centralizzazione di tutti i dati attualmente raccolti dagli Uffici periferici mediante integrazione e ottimizzazione dei prototipi informatici. Un'ulteriore sperimentazione (la 3^) è rivolta all'utilizzo del G.I.S. (Sistema informativo geografico), che consente di cogliere a livello grafico i vari aspetti del fenomeno droga. La 4^ sperimentazione ha ad oggetto una specifica attività formativa rivolta al personale dei N.O.T. degli Uffici territoriali del Governo. L'iniziativa progettuale comprende anche lo sviluppo della 5^ sperimentazione, relativa ad un nuovo prodotto informatico per la gestione dei dati raccolti dagli Uffici territoriali del Governo sulle strutture del privato sociale e sui tossicodipendenti in trattamento. In particolare, si tratterà di sperimentare la centralizzazione di un possibile nuovo sistema di rilevazione che comprenda dati, aspetti ed indici statistici di gran lunga più ampi degli attuali e in grado di fornire chiavi di lettura sulla problematica droga che altrimenti rimarrebbero esclusi. La 6^ sperimentazione prevede di predisporre tutti i prodotti informatici in modo da essere compatibili con la rete locale dei PC già in dotazione presso gli Uffici territoriali del Governo; la 7^ concerne uno studio relativo al tempo di latenza, inteso come quel periodo che intercorre tra il primo utilizzo di una sostanza e la prima segnalazione.</p>

UU.TT.GG.		
<p>"Prevenzione tra agio e disagio"- U.T.G. di Ascoli Piceno</p>	<p>€ 216.890,00</p>	<p>Il progetto mira a costituire un gruppo di lavoro territoriale coordinato dalla Prefettura e della Cooperativa "Ama-Aquilone" (ente esecutore dell'iniziativa) al fine di concertare interventi innovativi nell'ambito della prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Al gruppo di lavoro partecipano tutti coloro che si occupano di giovani sia nell'area del disagio che dell'agio. Il contesto ove tutte le buone prassi prospettate dal gruppo di lavoro vengono sperimentate è un centro sportivo socio-educativo nascente della Cooperativa "Ama-Aquilone". E' uno spazio di aggregazione che prende spunto dallo sport per sviluppare progetti educativi e socio-ricreativi basati sull'integrazione sociale tra: giovane/anziano, adulto/bambino, disagiati/agiati, giovani/immigrati, territorio/comunità di accoglienza (minori, tossicodipendenti, etc.).</p> <p>In particolare il progetto persegue gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare centri post-cura riabilitativa per affrontare le problematiche psicosociali successive alla conclusione di programmi riabilitativi drug-free e prevenire le recidive; • attivare servizi alternativi per il trattamento precoce di giovani e giovanissimi consumatori di droghe leggere e nuove droghe segnalati dalla famiglia o dalla Prefettura; • incentivare le strutture riabilitative che adottano modalità di interventi integrati bio-psico-socio-educativi; • formare e aggiornare gli operatori del settore operanti nel pubblico e nel privato sociale, in particolare le figure professionali atipiche presenti nell'area riabilitativa e preventiva.

<p>"Sostanze "leggere", "nuove droghe" e poliassunzione fra i giovani: prevenzione e trattamento dei comportamenti a rischio" U.T.G. di Bari</p>	<p>€ 107.973,50</p>	<p>Il progetto si articola in 2 fasi: la prima fase prevede la costituzione di un gruppo interistituzionale di coordinamento e la realizzazione di una attività di formazione-ricerca congiunta. Tale fase è finalizzata ad acquisire conoscenze adeguate in tema di problematiche connesse all'assunzione dei cannabinoidi, di alcolici e di sostanze sintetiche e alla realizzazione di una specifica ricerca sulla tematica della "percezione del rischio" fra adolescenti; la seconda fase prevede l'individuazione da parte dello stesso gruppo, di modalità efficaci di prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti; di coinvolgimento dei soggetti adolescenti e giovani adulti che non considerano l'assunzione di dette sostanze quale comportamento a rischio; di elaborazione di percorsi alternativi al tipico contatto con i Ser.T.</p> <p>In particolare il progetto persegue l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none">• proporre modelli di riorganizzazione dei servizi attuali, pubblici e privati, operanti nel settore della tossicodipendenza;• realizzare ricerche/intervento sull'uso di droghe da parte della "popolazione bersaglio" di riferimento;• formare e aggiornare gli operatori del settore operanti nel pubblico e nel privato sociale;• realizzare ricerche/azioni sulle condizioni di vita e di lavoro degli operatori del settore, sull'individuazione di procedure di monitoraggio delle situazioni critiche e definizione di modalità d'intervento;• formare e aggiornare i quadri tecnici ed amministrativi delle Amministrazioni dello Stato coinvolti nella programmazione e gestione delle attività in materia di droghe;• valutare l'impatto del progetto attraverso l'elaborazione e l'applicazione di appositi indicatori.
--	---------------------	--

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<p>"Disco safe, divertimento sicuro nella notte. Corso di formazione per referenti per la sicurezza, nei locali del divertimento notturno" U.T.G. di Bologna</p>	<p>€ 188.730,13</p>	<p>Il progetto gestito dall'Ufficio territoriale del Governo di Bologna, in accordo con le Forze dell'ordine territoriali (Questura, Comando provinciale Carabinieri e Comune di Bologna) intende dare attuazione a percorsi formativi volti alla preparazione di profili professionali, talvolta spontaneamente emersi nella pratica lavorativa, necessaria per aumentare la sicurezza relazionale e strutturale delle discoteche.</p> <p>Il progetto prevede le seguenti azioni per ogni annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di un percorso formativo rivolto sia al personale interno alle discoteche che ad operatori delle F.O.: corso di formazione per "Referenti per la sicurezza nei locali del divertimento notturno"; • azioni di supporto: "innesti formativi" agli staff operativi dei locali aderenti ed eventualmente alle sezioni delle F.O. coinvolte; • costruzione di connessioni con eventuali altre progettualità finanziate con lo stesso fondo per implementare i risultati (es. attività programmate del Comune di Bologna). <p>In particolare, il progetto persegue gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • professionalizzare il settore del loisir; • prevenire situazioni di rischio legate alla diffusione di nuove droghe; • offrire una corretta informazione e formazione alle F.O. sul fenomeno delle nuove droghe, dei nuovi stili di vita e di consumo. <p>In sede di decreto la somma impegnata è stata pari ad € 174.000,00, corrispondente al valore della convenzione stipulata dalla Prefettura con il Comune di Bologna.</p>
<p>"Strada facendo - Progetto di prevenzione primaria" U.T.G. di Caltanissetta</p>	<p>€ 94.300,00</p>	<p>Il progetto intende proporre azioni di prevenzione primaria rivolta ai ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 20 anni avvalendosi delle risorse del privato sociale presenti e accreditate nel territorio. Una prima fase (I anno) è costituita dalla ricerca-azione effettuata sul territorio di Caltanissetta e Comuni limitrofi con l'obiettivo di conoscere lo stile comportamentale sull'uso delle sostanze e la percezione di esso all'interno di gruppi giovanili formali e non. La seconda fase (I anno) è costituita da un corso di formazione "peer educator" rivolto a giovani leader di gruppi di pari formati con l'obiettivo di renderli educatori del loro stesso gruppo. La terza fase (II e III anno) è costituita dall'animazione/informazione/educazione alla salute attraverso azioni che permetteranno che il giovane si avvicini agli operatori e non viceversa.</p> <p>In particolare il progetto persegue gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca/azione sull'uso e sullo stile e sui riti di assunzione, diffusione dei dati emersi dalla ricerca; • trasferimento di buone prassi tra le istituzioni facenti parte della rete costituita.

<p>"Linfa in rete : quella della vita contro le dipendenze" U.T.G. di Chieti</p>	<p>€ 75.440,00</p>	<p>Il progetto intende promuovere una metodologia di prevenzione primaria basata su tecniche e obiettivi socio-educativi, già sperimentata positivamente in un progetto pilota. Il progetto si colloca come iniziativa di prevenzione del comportamento della dipendenza con particolare riferimento alla diffusione di nuove droghe soprattutto tra i giovanissimi; si vogliono implementare le potenzialità delle suddette iniziative, dando maggiore diffusione sul territorio con particolare attenzione ai piccoli comuni e ai quartieri dei comuni più grandi, ritenuti dal servizio competente a maggior rischio per quanto riguarda il fenomeno delle dipendenze.</p> <p>In particolare il progetto persegue gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare un modello di riorganizzazione dei servizi pubblici e privati operanti nel settore della tossicodipendenza a livello territoriale al fine di ridurre la frammentazione progettuale, la sovrapposizione di interventi e la conseguente dispersione delle risorse; • promuovere le relazioni del benessere sociale e psicologico e culturale dei preadolescenti.
<p>"Definizione di buone prassi e valutazione del N.O.T.: una leva per innescare un processo di miglioramento della rete dei servizi" U.T.G. di Lecce</p>	<p>€ 130.416,90</p>	<p>Il progetto consiste nella rilettura critica dell'operato dei N.O.T. svolta fino ad oggi, al fine di definire un sistema di buone prassi condivise e quindi di un profilo di qualità dei N.O.T. e nella creazione di un sistema informativo finalizzato a supportare la gestione dei casi e la valutazione della qualità dei N.O.T.</p> <p>In particolare, il progetto persegue l'obiettivo di proporre modelli di riorganizzazione dei servizi attuali, pubblici e privati, operanti nel settore della tossicodipendenza.</p>
<p>"Laboratorio di teatro, danza e arte terapia" U.T.G. di Novara</p>	<p>€ 79.212,00</p>	<p>Il progetto intende dar vita ad una azione formativa di un gruppo trasversale di operatori, appartenenti ai vari enti, per metterli in grado di affrontare tempestivamente la presa in carico dei giovani e giovanissimi consumatori di droghe leggere e nuove droghe, evitando la commistione all'interno dei Ser.T. di utenze differenziate. I giovani saranno coinvolti in laboratori di arte terapia e teatro interattivo, attività creative ritenute efficaci ai fini del miglioramento della qualità e delle abitudini di vita dei giovani. Si tratta di un intervento innovativo, in quanto vengono proposti servizi alternativi da parte di un gruppo di operatori appositamente formati, scelti tra Ser.T., Comune, Provincia, Comunità terapeutiche e Prefettura. In particolare il progetto persegue gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare servizi alternativi per il trattamento precoce di giovani consumatori di droghe leggere e nuove droghe; • formare gli operatori per un servizio integrato di trattamento precoce e prevenzione.

<p>"Dalla formazione alla coprogettazione - Percorso formativo per operatori dei servizi socio-sanitari, delle Forze dell'ordine, dei NOT" U.T.G. di Perugia</p>	<p>€ 47.150,00</p>	<p>Il progetto prevede attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzazione/informazione/formazione sulla operatività dei vari soggetti che attuano interventi sul territorio rivolti ai consumatori di sostanze psico-attive; • formazione sulle aree d'interesse individuate dai corsisti e sul project management per la gestione di progetti in campo sociale; • costituzione di gruppi di lavoro per la co-progettazione di interventi integrati da attivare sul territorio; • realizzazione di incontri di presentazione di progetti elaborati dai gruppi di lavoro e dei risultati progettuali. <p>Parte integrante del progetto è l'attività di valutazione che sarà presente nelle tre fasi operative.</p> <p>In particolare il progetto persegue l'obiettivo di formare-aggiornare-"addestrare" gli operatori ed i quadri tecnici del settore (operatori Ser.T., dei Servizi di alcologia, del N.O.T., del privato sociale, delle F.O.) alla co-progettazione di interventi complessi ed innovativi nei settori in cui le diverse operatività entrano in contatto.</p>
<p>"Formazione integrata degli operatori attivi nel contrasto della diffusione delle "nuove droghe" U.T.G. di Roma</p>	<p>€ 71.385,10</p>	<p>Il progetto persegue l'obiettivo di contribuire alla attivazione di un sistema organico di servizi integrati in grado di coinvolgere attori che, pur presenti nelle politiche di prevenzione e contrasto alla diffusione delle nuove sostanze, hanno scarsi ambiti di confronto e di elaborazione comune. Consiste nella formazione e nell'aggiornamento di opinion leaders centrali nelle politiche di prevenzione e riduzione della domanda nel campo dei consumi di nuove sostanze, quali gli operatori delle Forze dell'ordine, gestori, operatori e personale della sicurezza che lavora all'interno delle discoteche, delle palestre, ludoteche, sale da gioco tradizionale o elettroniche, sedi di tifo organizzato, dei luoghi aggregativi informali, o degli stessi progetti finanziati alla L. n. 285/97, gli operatori dei Ser.T., gli operatori delle comunità e degli Enti ausiliari coinvolti nei programmi di prevenzione finanziati con il Fondo nazionale di Lotta alla droga, gli operatori dei servizi psichiatrici di diagnosi e cura, dirigenti e membri di staff delle unità di Pronto soccorso degli ospedali, il personale del 118, il personale delle scuole guida. Si prevede l'attivazione di un ciclo formativo per ogni anno, articolato in 9 aree tematiche, e la valutazione della attività formative alla fine di ogni ciclo. Alla fine del programma sarà organizzato un incontro pubblico in cui saranno diffusi gli esiti principali dei 3 anni di formazione ed aggiornamento congiunto degli operatori del settore pubblico e privato.</p>

<p>"Sport: sani e vincenti" U.T.G. di Siena</p>	<p>€ 49.036,00</p>	<p>Il progetto si propone di realizzare una campagna di sensibilizzazione diretta a figure di riferimento – dirigenti sportivi, allenatori, istruttori, arbitri, giudici – di circa 300 società sportive della Provincia, che saranno preparati a svolgere un ruolo di sensori di situazioni di rischio, contro un uso sempre maggiore di sostanze dopanti e psicoattive da parte dei giovani atleti e a proporre stili di vita esenti da sostanze. La formazione di tali figure è diretta a promuovere l'ampliamento dell'area di interesse della comunicazione interpersonale, curando fattori quali l'autostima, la vita di gruppo, la puntualizzazione dei parametri successo-competezione e le loro dinamiche.</p> <p>In particolare il progetto persegue gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare un intervento preventivo contro l'uso di sostanze dopanti e psicoattive; • formare e aggiornare operatori del privato sociale.
<p>"Ricerca-intervento integrata sui nuovi stili di consumo nell'area della provincia di Sondrio" U.T.G. di Sondrio</p>	<p>€ 84.870,00</p>	<p>Il progetto si propone di affrontare le problematiche relative ai nuovi stili di consumo dei giovani che frequentano le discoteche, che si spostano verso la vicina Svizzera per frequentare "canapai" e "smart-shop" (negozi dove si vendono derivati dalla canapa e prodotti di sintesi), che vivono la notte eccedendo in comportamenti a rischio. Inoltre, si propone di aumentare il livello di confronto e collaborazione tra Prefetture, Forze dell'ordine, A.S.L.; promuovere vere sinergie d'intervento articolate in base alle differenti competenze istituzionali; attivare un percorso di formazione/confronto rivolto ad operatori del pubblico e privato sociale; costruire un sistema di monitoraggio costante e complessivo dell'andamento del fenomeno dei consumi e degli abusi di sostanze stupefacenti tra i giovani.</p> <p>In particolare, il progetto persegue l'obiettivo di realizzare ricerche/intervento sull'uso di droghe da parte della "popolazione bersaglio" di riferimento.</p>
<p>"Ascolto: un posto in prima fila" U.T.G. di Taranto</p>	<p>€ 113.160,00</p>	<p>Il progetto è finalizzato all'individuazione di interventi che possano affrontare le nuove forme di tossicodipendenza giovanile, mediante una ricerca empirica che abbinì una metodologia di tipo quantitativo e qualitativo, con attivazione di una pagina Web con annessa chat-line ed un forum. La ricerca mira ad incontrare i giovani nei luoghi di comunicazione da loro privilegiati; giovani, previamente preparati, intervisteranno altri giovani, così da lasciare gli intervistati più liberi di esprimersi. Il campione sarà costituito da giovani dai 15 ai 29 anni, suddivisi in 3 fasce, individuato complessivamente in 6 Province (possibilità di coinvolgere anche gli UU.TT.G. di 2 città del Centro e 2 del Nord Italia). I risultati della ricerca e le azioni innovative saranno divulgati con una pubblicazione e seminari da organizzare presso le Province sedi di UU.TT.G. che collaborano al progetto.</p> <p>In particolare il progetto persegue gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proporre modelli di riorganizzazione dei servizi attuali, pubblici e privati, operati nel settore della tossicodipendenza, • realizzare ricerche/intervento sull'uso di droghe da parte della "popolazione-bersaglio" di riferimento.

"Attivazione di una rete territoriale nella lotta contro la droga" U.T.G. di Varese	€ 75.440,00	<p>Il progetto si propone di dar vita ad un sistema di rilevazione e monitoraggio quali-quantitativo del fenomeno legato al crescente consumo di sostanze stupefacenti, in particolare di "droghe leggere", scatenato anche dalla recente legalizzazione dei derivati della cannabis nel confinante stato svizzero. Inoltre sono previsti la formazione e il confronto tra gli attori territoriali che intervengono a vario titolo sui fenomeni dei nuovi stili di consumo e la costituzione di un tavolo di lavoro misto di progettazione per l'individuazione di strategie mirate e la stipula di intese per un intervento sinergico sul territorio e un monitoraggio continuo sull'evoluzione del fenomeno.</p> <p>In particolare, il progetto persegue gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none">• sperimentare programmi trattamentali rivolti a giovani;• consumatori;• formare operatori del settore;• realizzare una ricerca intervento sui nuovi stili di consumo.
---	-------------	--

Esercizio finanziario 2003

A seguito delle vicende indicate a proposito dell'esercizio finanziario 2002, il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per i diritti civili - ha provveduto a richiedere, per l'esercizio 2003, in sede di assestamento del bilancio statale, l'importo di € 1.852,654,00 corrispondente al valore del progetto proprio e di quelli degli UU.TT.GG.

Tale stanziamento è stato assegnato sul competente capitolo di spesa (n. 2331) con la L. n. 301/03, pubblicata sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 262/03.

Tenuto conto della brevità dei tempi a disposizione, il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per i diritti civili -, la cittadinanza e le minoranze è riuscito ad impegnare entro il 31 dicembre 2003, termine di chiusura dell'esercizio finanziario, soltanto la somma di € 1.563,005,56. Ciò ha posto le premesse per l'avvio di 11 progetti, ricompresi tra quelli già riportati nella precedente tabella, concernente l'esercizio finanziario 2002, di cui si fornisce, di seguito, l'elenco:

- "Attività di supporto al colloquio svolto in base al D.P.R. n. 309/90 e riduzione dei rischi di burn out nei N.O.T." (Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze;
- "Prevenzione tra agio e disagio" - U.T.G. di Ascoli Piceno;
- "Sostanze "leggere", "nuove droghe" e poliassunzione fra i giovani: prevenzione e trattamento dei comportamenti a rischio" - U.T.G. di Bari;
- "Disco safe, divertimento sicuro nella notte. Corso di formazione per referenti per la sicurezza, nei locali del divertimento notturno" - U.T.G. di Bologna;
- "Linfa in rete: quella della vita contro le dipendenze" - U.T.G. di Chieti;
- "Laboratorio di teatro, danza e arte terapia" - U.T.G. di Novara;
- "Dalla formazione alla coprogettazione - Percorso formativo per operatori dei servizi socio-sanitari, delle Forze dell'ordine, dei N.O.T." - U.T.G. di Perugia;
- "Formazione integrata degli operatori attivi nel contrasto della diffusione delle "nuove droghe" - U.T.G. di Roma;
- "Ricerca-intervento integrata sui nuovi stili di consumo nell'area della provincia di Sondrio" - U.T.G. di Sondrio;
- "Ascolto: un posto in prima fila" - U.T.G. di Taranto;
- "Attivazione di una rete territoriale nella lotta contro la droga" - U.T.G. di Varese.

Ministero della giustiziaEsercizi finanziari 1997/1999

Con il Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga - esercizi finanziari 1997-1999, sono stati finanziati 16 progetti, di cui 12 del Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria e 4 del Dipartimento della giustizia minorile per un importo complessivo pari a € 17.664.009,67.

Titolo del progetto	Importo	Descrizione progetto e stato di attuazione
Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria		
"Fo.U.R. - follow up Research"	€ 258.228,45	<p>Il progetto intende verificare la recidiva sanitaria e penale di soggetti seguiti dai Ser.T. durante l'esecuzione penale interna o esterna. Si propone di mettere in relazione le diverse modalità di esecuzione della pena e diversi trattamenti sanitari, con gli eventuali esiti di ricaduta o di reinserimento sociale. Si configura come uno "studio prospettico storico" e prevede una stretta cooperazione con i Ser.T. vere e proprie "unità operative territoriali" del progetto, incaricate di rilevare i dati d'interesse sulla base delle cartelle cliniche in loro possesso.</p> <p>Sono state stipulate sia la convenzione per gli esperti esterni incaricati della conduzione scientifica della ricerca, sia le convenzioni con 11 A.S.L.</p> <p>Sono stati messi a punto gli strumenti scientifici di rilevamento, sulla base di una verifica di fattibilità compiuta dai Ser.T. partecipanti.</p> <p>Si è provveduto alla selezione del campione e all'arruolamento di 237 soggetti con fine pena corrispondente al protocollo di rilevamento elaborato dagli esperti, i quali hanno presentato due rapporti sull'andamento della ricerca.</p> <p>Sono in corso di valutazione gli esiti della ricerca a cura dell'apposito Nucleo di valutazione interno.</p> <p>Responsabile del progetto: Direttore ufficio centrale studi, ricerche, legislazione e rapporti internazionali (ora Ufficio del Capo del Dipartimento)</p>

"Teseo e Arianna"	€ 1.163.253,80	<p>Il progetto triennale ha interessato 19 sedi che comprendono sia istituti che sezioni di istituti ove sono ristretti esclusivamente tossicodipendenti sottoposti a cura e trattamento di livello avanzato (istituti e sezioni a custodia attenuata).</p> <p>Il progetto ha avuto una durata media di 8-12 mesi per ciascun anno ed era rivolto a nuclei di circa 25-30 detenuti tossico o alcolodipendenti. Ha coinvolto tutti gli operatori degli istituti interessati ed ha avuto come obiettivo il recupero delle capacità relazionali e di socialità dei detenuti tossicodipendenti coinvolti, attraverso la terapia occupazionale (sviluppata liberamente dagli staff tecnici dei singoli istituti), in cui il soggetto entra in un gruppo ed impara a collaborare e a partecipare alla costruzione di esperienze ed attività (corsi di informatica, di giardinaggio, di ceramica, di teatro, di musica) ed in cui struttura positivamente interessi e capacità personali.</p> <p>Le attività si sono concluse nel 2001.</p> <p>Responsabile del progetto: Direttore ufficio centrale detenuti e trattamento (ora Direzione generale dei detenuti e del trattamento - Ufficio servizio sanitario)</p>
"Laboratori artigianali e attività agricole innovative"	€10.845.594,88	<p>Il progetto ha previsto la realizzazione di corsi di formazione-lavoro attagliati agli utenti tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti che, generalmente, non sono in grado di seguire i corsi di formazione tradizionali organizzati all'interno degli istituti penitenziari dalle Regioni, agganciati a progetti, anche finanziati dall'Unione europea.</p> <p>Prevedeva, altresì, l'assunzione a tempo determinato di istruttori e capi d'arte di orientamento professionale, presso un numero di circa 200 istituti, individuati tra quelli che rilevavano una maggiore presenza di tossicodipendenti.</p> <p>L'iniziativa ha offerto la possibilità ai detenuti tossicodipendenti di acquisire una professionalità spendibile sul mercato del lavoro una volta espiata la pena e comunque di occupare proficuamente ed attivamente il tempo trascorso in carcere. E' stata assicurata l'erogazione di sussidi orari ai detenuti tossicodipendenti frequentanti i corsi e la corrispondenza di mercedi ai detenuti tossicodipendenti lavoratori al fine di incentivare la loro partecipazione ai progetti.</p> <p>Le attività sono terminate nel marzo 2003.</p> <p>Responsabile del progetto: Direttore ufficio centrale detenuti e trattamento (ora Direzione generale dei detenuti e del trattamento - Ufficio osservazione e trattamento)</p>

"Attività culturali, ricreative e sportive"	€ 3.098.741,39	<p>Il progetto ha visto la realizzazione di attività culturali, ricreative e sportive (attività teatrali, musicali, cineforum, mostre artistiche, premi letterari, corsi e tornei sportivi), con relativo coinvolgimento di esperti negli specifici settori d'intervento, nonché l'organizzazione di seminari, corsi e dibattiti sui problemi riguardanti il mondo del lavoro e sulle norme a favore dell'occupazione.</p> <p>L'iniziativa ha sensibilizzato sui problemi relativi al mondo del lavoro e sulla normativa di riferimento, migliorando i servizi finalizzati al trattamento dei tossicodipendenti così da sostenere, attraverso il coinvolgimento più ampio e sistematico nelle varie attività, il processo del cambiamento del tossicodipendente condotto a livello terapeutico.</p> <p>Le attività sono terminate nel marzo 2003.</p> <p>Responsabile del progetto: Direttore ufficio centrale detenuti e trattamento (ora Direzione generale dei detenuti e del trattamento - Ufficio osservazione e trattamento)</p>
"Archimede"	€ 552.608,89	<p>Il progetto nasce per dotare l'Amministrazione di una gamma di competenze in grado di gestire l'intero processo formativo, disegnando al tempo stesso un sistema della formazione funzionale e coerente alla organizzazione in cui è inserito rafforzandone, anche, la struttura decentrata. Vuole prefigurare un complessivo assetto organizzativo della funzione formazione nell'ambito dell'Amministrazione, in risposta alle esigenze di qualificata crescita professionale e flessibilità rispetto alle esigenze emergenti.</p> <p>Si tratta di un intervento di sistema mirato, essenzialmente, a colmare lacune di competenze non presenti, sistematizzare esperienze - figure - linguaggi, distribuire competenze, sempre più articolate, su varie figure professionali e contestualizzare differenti competenze alle specifiche esigenze formative del settore penitenziario.</p> <p>Nel mese di ottobre 2001 è stata avviata una prima edizione sperimentale del progetto, rivolta esclusivamente al personale della polizia penitenziaria. Sono stati realizzati due moduli: uno dedicato al "tutor d'aula" e uno al "tutor on the job"; ad ogni modulo è seguito un follow up. Sono state svolte le procedure di assessment e selezionati i 75 partecipanti al I percorso; questi, divisi in 4 gruppi, hanno iniziato le attività d'aula nel marzo 2004. Il primo percorso terminerà per tutti e 4 i gruppi il 15 luglio 2004. Nel mese di settembre si svolgerà la selezione per l'individuazione dei partecipanti al II percorso e da settembre a dicembre si svolgeranno le attività didattiche. Entro l'anno si intende divulgare l'interpello anche per il personale di polizia penitenziaria.</p> <p>Responsabile del progetto: Direttore istituto superiore di studi penitenziari</p>